

Che però ciò nonostante si venisse ad alcuni processi che sollevarono maggior rumore di quello del Paleologo, ci pensò il fanatismo di alcuni settari protestanti. La domenica 23 luglio 1581, celebrando un sacerdote la Messa in S. Pietro, mentre elevava l'ostia consacrata, un protestante, proveniente dall'Inghilterra, si gettò su lui per strappargli l'ostia, e non essendogli riuscito, rovesciò almeno il calice. I fedeli presenti trascinarono quel pazzo all'Inquisizione dove egli si vantò che erasi unito con altri ventotto per fare altrettanto.¹ Come risultò, si aveva a che fare con un anabattista, che si considerava come un profeta, e che desiderava morire come martire; del resto egli portava sempre seco la Bibbia, era però un uomo intieramente ignorante; la sua professione bollettaio.² Il 2 agosto l'infelice fu portato su di un asino alla piazza di S. Pietro spinto con fiaccole ardenti. Prima che egli salisse il patibolo gli fu amputata la destra. Tutta Roma accorse allo spettacolo, e gli stessi ragazzi facevano ressa per aiutare ad abbruciarlo.³

Dall'inchiesta risultò che la pretesa congiura per oltraggiare la Messa non esisteva.⁴ In seguito però si ripeterono simili fatti. Nel novembre dello stesso anno, di nuovo un inglese, questa volta in S. Maria del Popolo, fece un tentativo di strozzare il prete per togliergli il calice.⁵ Un castigliano alcuni mesi appresso, per ispirazione dello Spirito Santo, come egli disse, si slanciò nella chiesa di S. Pietro per strappare il calice di mano al prete; fu detto fra il popolo che quest'uomo l'avrebbero fatto morire con morte aspra, ma la sua esecuzione avvenne del tutto segreta, per diminuire lo scandalo;⁶ forse si temeva il contagio che poteva venire da esempi di tale scelleraggine. Di fatto si ripetè un simile caso ancora una volta nel novembre 1582: un francese del

¹ * *Avviso di Roma* del 26 luglio 1581, *Urb. 1049*, p. 281, Biblioteca Vaticana.

² * *Avviso di Roma* del 2 agosto 1581, *ibid.* p. 302. * «Costui era homo idiota, portava sempre in seno la bibbia, intendeva qualche cosa et era della setta anabattista». Odescalchi a Mantova, 5 agosto 1581, *Archivio Gonzaga in Mantova*.

³ * *Avviso di Roma* del 2 agosto 1581, *loc. cit.* «Fu condotto alle 12 hore sopra un asino su la piazza di s. Pietro, stimolato con torce accese, et condotto quivi gli fu mozzata la mano destra et poi abbruciato vivo et la cennere fu lasciata a vento» (ORANO 67, che ha raccolto nei suoi *Liberi Pensatori* questo Riccardo Aretinson). Cfr. MUTINELLI I, 131.

⁴ Paolo de Foix dà notizia il 16 marzo 1582 di eretici inglesi incarcerati: «On n'a peu tirer des Anglois qui ont este mis prisonniers aux prisons de l'Inquisition, sinon qu'ils sont heretiques». *Lettres* 353.

⁵ * *Avviso di Roma* del 15 novembre 1581, *Urb. 1049*, p. 429, Biblioteca Vaticana.

⁶ * *Avviso di Roma* del 20 gennaio 1582, *Urb. 1050*, Biblioteca Vaticana.